

Data: 01.06.2024 Pag.: 21
 Size: 80 cm2 AVE: € 10480.00
 Tiratura: 91744
 Diffusione: 138603
 Lettori: 713000



Importazioni di patate cresciute del 39% in un anno

Allarme Coldiretti Produzione in crisi

Il 30 maggio la Fao ha celebrato la prima Giornata internazionale della patata, ortaggio diffuso in tutto il mondo con un ruolo cruciale in campo di nutrizione e sicurezza alimentare. La produzione made in Italy – che vanta diverse varietà a marchio di origine, dalle Dop di Bologna e Novella di Galatina alle Igp dell'Alto Viterbese, della Sila, del Fucino e di Colfiorito – è però messa in difficoltà da cambiamenti climatici e parassiti, oltre che dalla concorrenza estera.

Coldiretti denuncia come nel 2023 l'import sia stato pari «a 791 milioni di chili, in crescita del 39% annuo. A questi ne vanno aggiunti altri 288 milioni di chili congelate e 74 milioni di chili cotte e congelate, oltre a 10 milioni di chili di patatine già pronte tipo quelle fritte dei sacchetti». Anche Unapa (Unione nazionale associazioni dei produttori di patate) aveva sottolineato come l'Italia sia ormai dipendente dall'import per un terzo del fabbisogno. Ma Coldiretti denuncia come il prodotto estero «spesso finisce per essere venduto come italiano grazie al principio dell'ultima trasformazione permesso dal codice doganale sull'origine dei cibi». Per difendere quindi le oltre 19 mila aziende produttrici, occorre «estendere l'obbligo dell'etichetta d'origine a tutti gli alimenti in commercio nella Ue».

—E.Sg.